

SCHEDA INTERVENTI

SCHEDA C – VENARIA REALE PROGETTI RIVOLTI ALL'ACCRESCIAMENTO DELLA SICUREZZA TERRITORIALE E DELLA CAPACITA' DI RESILIENZA URBANA

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO – C1-VEN

1. Nome identificativo del progetto

VENARIA FA CENTRO IN VENARIA

2. Comune/i proponente/i

VENARIA REALE

3. Responsabile Unico del Procedimento(RUP)

Ente	COMUNE DI VENARIA REALE				
Indirizzo (<i>Civico, CAP, Località</i>)	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1 – 10078 VENARIA REALE				
Telefono	011/4593437	cell.	335 7446556	fax	011/4597910
e-mail	l.vivalda@comune.venariareale.to.it				
Funzionario di riferimento	Dott. Luca VIVALDA				

SEZIONE II: TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4. Descrizione delle aree di periferia in cui saranno svolte le attività progettuali

(Indicare le aree di intervento, specificando sulla base di quali caratteristiche di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi, le stesse possono essere considerate "periferie" – Art. 4 , comma 2 del Bando)

I primi mesi del 2016 hanno visto la cittadinanza coinvolta in incontri pubblici di piazza con l'amministrazione comunale, realizzati in ogni quartiere, finalizzati a raccogliere le istanze dei cittadini su temi quali sicurezza, viabilità, lavoro, politiche sociali, giovani.

Tale esperienza è stata una base di partenza per la riflessione che ha portato all'individuazione delle misure contemplate nel presente progetto che si estendono a tutto il territorio comunale.

Il territorio venariese è un'estensione periferica della Città di Torino (organizzato in 5 quartieri) per un totale di circa 20 kmq e presenta significativi fenomeni di marginalità economica e sociale.

Il territorio è caratterizzato da un diffuso degrado anche per la presenza di grandi contenitori dismessi. E' caratterizzata da diffuso degrado anche l'area industriale compresa tra la tangenziale e il confine della Città di Torino a causa della chiusura e dell'esodo delle aziende che vi erano collocate e lo spazio pubblico nella zona sud della città compreso tra tangenziale, ferrovia e confine con la Città di Torino

Venaria conta 34.168 abitanti (Istat al 31.7.2016) ed è caratterizzato da un'elevata densità demografica, pari a 1522,64 ab/kmq, rispetto ad una media regionale di 172. La Città di Venaria è caratterizzata da un'elevata inoltre da intensità di problematiche sociali e di sicurezza.

Inoltre Venaria, a causa della presenza di Grandi attrattori commerciali e culturali come JUVENTUS STADIUM e Reggia è interessata sugli ASSI si accesso e di attraversamento da un notevole flusso di traffico veicolare e congestionamento che contribuisce, unitamente alla mancanza di controlli remoti, allo sviluppo del degrado e dell'inquinamento dell'aria e di attività illecite anche in riferimento ad abbandono rifiuti, danneggiamenti e furti.

5. Tipologia di azione e descrizione del progetto

(Da attuarsi senza ulteriore consumo di suolo - Art. 4, comma 3, del bando)

- progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano;
- progetti di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;

X progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;

- progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano;
- progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati.

(Descrivere in cosa consistono gli interventi previsti, indicandone le caratteristiche tecniche, localizzative e dimensionali. Descrivere le caratteristiche innovative del progetto sotto il profilo organizzativo, gestionale, ecologico, ambientale e architettonico)

In particolare gli interventi consistono nell'implementazione del servizio di videosorveglianza mediante l'installazione di varchi per il controllo degli assi di accesso ed uscita dalla città e di connessione con i quartieri periferici mediante il sistema TRAFFIC SCANNER.

L'attivazione del servizio consentirà di effettuare un controllo capillare del territorio, incluse le verifiche del rispetto delle Ordinanze in materia di limitazione del traffico e qualità dell'aria sui seguenti assi di accesso e di attraversamento della città:

1. L'ASSE DEI SERVIZI PUBBLICI E COMMERCIALE SISTEMA CORSO PUCCINI (TEATRO CONCORDIA), VIA GUARINI, PIAZZA DE GASPERI, VIALE BURIDANI, PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, PIAZZA VITTORIO VENETO, VIA DON SAPINO
2. L'ASSE STORICO DI COLLEGAMENTO CON TORINO MANDRIA, REGGIA, VIA MENSA, PIAZZA VITTORIO VENETO, VIALE ROMA, VIA CANALE, VIA SAN MARCHESE/VIA AMATI
3. L'ASSE CENTRALE DI CONNESSIONE CON TORINO E JUVENTUS STADIUM E MUSEUM CORSO GARIBALDI VIA CAVALLO SP1 - SP 501- USCITA TANGENZIALE SU CORSO GARIBALDI -CORSO ALESSANDRIA

Il sistema denominato tipo *Traffic Scanner* garantisce una lettura chiara e dettagliata dei numeri di targa in qualsiasi condizione meteorologica, registrando efficacemente tutto il traffico in circolazione in entrambi i sensi di marcia verso il centro abitato.

Il sistema permette la segnalazione dei veicoli ricercati mediante blacklist multiple con avvisi SMS - reportistica evoluta e analisi statistica dei flussi di traffico utile per la progettazione delle strade e per il monitoraggio delle emissioni inquinanti.

Il sistema di reportistica e analisi statistica dei flussi di traffico, permette di analizzare e correlare i dati di centinaia di milioni di transiti per estrapolare informazioni sino ad oggi mai analizzate in quanto i sistemi tradizionali di videosorveglianza non sono in grado di fornire filmati sufficientemente dettagliati per una lettura efficace della targa

dei veicoli. Questo grazie all'utilizzo di una telecamera progettata appositamente per effettuare la lettura delle targhe automobilistiche in modalità "free flow".

Il processo di riconoscimento della targa viene effettuato direttamente a bordo della telecamera in tempo reale e le immagini sono trasferite immediatamente al server connesso per una verifica immediata della targa riconosciuta e per un'eventuale segnalazione alle autorità competenti. Se la targa risulta essere tra quelle segnalate, il sistema avvisa con messaggio SMS uno o più numeri telefonici per prendere tempestivamente le più opportune contromisure. Possono essere gestite liste multiple e molteplici numeri di telefonia cellulare, in funzione dell'utente che accede al sistema.

Grazie a questa modalità multiutente il sistema può essere fruito da Uffici differenti (Polizia Locale, Carabinieri, Questura) senza che un Ufficio possa accedere ai dati inseriti da un altro Ente. Viene in ogni caso lasciata all'utente la possibilità di condividere le proprie liste di segnalazione con altri utenti, nel caso in cui si dovessero svolgere attività d'indagine congiunte.

Reportistica e analisi statistica (funzionalità avanzate)

Oltre alla funzione di riconoscimento delle targhe, Traffic Scanner offre in aggiunta le seguenti funzionalità di analisi avanzate:

- conteggio parziale/consolidato dei veicoli transitati, anche per singola tipologia di veicolo per varco o più varchi in un dato intervallo temporale: l'operatore seleziona i varchi su cui effettuare l'analisi, la direzione in ingresso o in uscita dal centro abitato, il periodo temporale di interesse e il sistema in pochi secondi restituirà le informazioni richieste in formato sia numerico che grafico;
- riconoscimento automatico dei codici ADR (Kemler) per la catalogazione automatica della pericolosità delle sostanze trasportate dai mezzi pesanti e eventuale segnalazione SMS;
- classificazione dei veicoli circolanti (autoveicoli, motoveicoli e mezzi pesanti) il sistema fornisce una indicazione numerica e percentuale della tipologia dei veicoli transitati;
- classificazione delle targhe per paese di appartenenza (tutti i paesi europei) viene evidenziato il numero dei transiti per singolo paese di appartenenza;
- analisi approfondita dei flussi di traffico anche per singola categoria di veicolo; dato uno o più varchi il sistema analizza la modalità di distribuzione dei flussi transitati, indicando i varchi di uscita preferiti dai veicoli entranti (in modalità anonima). Mediante questa funzione l'operatore ha l'esatta percezione di come il traffico si distribuisca attraverso la viabilità urbana;
- indicazione del tempo di permanenza all'interno del centro abitato relativa ai veicoli che hanno effettuato l'accesso. Questa analisi fornisce un'utile indicazione per conoscere in quali fasce orarie si ha un traffico di stazionamento piuttosto che di attraversamento del centro

abitato;

- anzianità del parco veicoli circolante classificata per anno strumento utile per una valutazione dell'anzianità del parco veicoli circolante.

- classificazione delle motorizzazioni in base alla classe EURO di riferimento indicazione della fascia EURO di appartenenza delle motorizzazioni (1,2,3,4,5).

Storicizzazione dei transiti

Traffic Scanner ottempera al trattamento dei dati di registrazione previsto dal Garante sulla Privacy.

Superato il termine massimo di conservazione dei dati personali, i numeri di targa e le fotografie vengono cancellati in modo tale che risulti impossibile risalire all'intestatario del veicolo.

Questa funzionalità permette di mantenere, in modalità totalmente anonima, i dati di transito anche per molti anni, consentendo analisi storiche dei dati di traffico sino ad ora inedite, su periodi molto estesi e fornire trend di variazione nel corso del tempo.

Più la base dati si arricchisce, maggiore sarà l'utilità delle informazioni che si potranno ottenere e l'attendibilità dei dati analizzati.

Smart Cities

Traffic Scanner è stato sviluppato per integrarsi perfettamente nelle tecnologie delle città del futuro utilizzando protocolli di comunicazione basati su standard tecnologici consolidati.

6. Lotti funzionali

(Se il progetto è costituito da lotti funzionali, indicare il numero di lotti e specificare come gli stessi siano autonomamente fruibili - Art. 6, comma 1, lett. d del Bando - In questo caso, deve essere allegata apposita relazione tecnica che dimostri l'autonoma fruibilità di ciascun lotto)

Progetto costituito da un unico lotto funzionale

Progetto costituito da più di un lotto funzionale

Il progetto sarà attuato in un'unica fase mediante attivazione di apposita Convenzione da stipularsi con il promotore individuato.

7. Conformità agli strumenti urbanistici vigenti

(Indicare lo/gli strumento/i urbanistico/i vigente/i di riferimento – Art. 6, comma 1, lett. c del Bando)

IL PROGETTO E' CONFORME AGLI STRUMENTI URBANISTICI IN VIGORE

8. Conformità del progetto con gli strumenti di pianificazione regionali, metropolitani, comunitari.

A livello metropolitano con: il "Protocollo d'Intesa" delle Polizie Locali siglato da 80 Comuni della Città metropolitana.

A livello EU con: Il Manifesto di Saragozza sulla sicurezza urbana e democrazia del 2006 che invita i Paesi a promuovere azioni positive per la lotta all'insicurezza; con la previsione della European Commissione (2011) Cities of Tomorrow. Challenges, visions, ways forward; con il documento Towards a European road safety area: policy orientations on road safety 2011-2020 COM(2010) 389.

Gli interventi rispondono inoltre a quanto previsto dalle **Linee Guida per lo sviluppo smart di Città e Territorio nei settori di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 11/01/2016. Il Piano Nazionale Sicurezza Stradale Orizzonte 2020**, inoltre, stabilisce un ulteriore principio guida nell'azione di miglioramento della sicurezza sulle strade per una categoria particolarmente importante dal punto di vista sociale: i bambini. Il Piano adotta la vision di lungo termine "Sulla strada: Nessun bambino deve morire".

Obiettivi:

- ◉migliorare la formazione e l'educazione degli utenti della strada;
- ◉rafforzare l'applicazione delle regole della strada;
- ◉migliorare la sicurezza delle infrastrutture stradali;
- ◉tenere in particolare considerazione gli utenti vulnerabili quali pedoni, ciclisti e gli utenti di veicoli due ruote a motore, anche grazie a infrastrutture più sicure;

9. Vincoli ambientali, beni culturali, beni ed immobili sottoposti a tutela paesaggistica

(Qualora i progetti rechino interventi su beni culturali o su immobili o su aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale, gli stessi dovranno essere corredati dalle relative autorizzazioni rilasciate, o da una preventiva dichiarazione in merito alla loro compatibilità – Art. 4, comma 4 e art. 5, commi 4 e 5 del Bando)

Il progetto reca interventi su beni culturali o su immobili o su aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale?

NO

SI

Specificare il tipo di vincolo:

10. Stato della progettazione

(indicare il livello e gli estremi di approvazione del progetto – Art. 6, comma 1, let. b, del Bando)

progetto di fattibilità tecnica ed economica

progetto definitivo

progetto esecutivo

Il progetto è stato approvato con D.G.C. 153/2016 tra gli interventi da candidare al Bando.

SEZIONE III: ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI

11. Costo complessivo del progetto

Euro 180.836,20 IVA inclusa

12. Quadro economico dell'intervento

Tipologia di Costo	1	2	3	4	5	Totale
Importo lavori						148.226,40 EURO
Spese tecniche						0.00
Espropri						
IVA						32.609,80 EURO
Costi per Servizi (specificare:)						
Costi di cui all'art. 4, comma 5, del bando (specificare:)						
Altri costi (specificare:)						
TOTALE						180.836,2 EURO

13. Piano di copertura finanziaria

(Evidenziare la capacità del progetto a provvedere alla copertura del fabbisogno finanziario, sia nella fase di investimento che in quella di esercizio)

Voci	1									
Totale costi di investimento	180.836,2 EURO									
Copertura costi di investimento										
Risorse pubbliche (bando)	180.836,2 EURO									
Risorse private										
Risorse regionali	0,00 EURO									

Risorse comunali	0.00 EURO										
Altro											
Totale fabbisogno di esercizio	180.836,2 EURO										
Copertura fabbisogno di esercizio											
Saldo finanziario											
Totale fabbisogno											
Totale copertura	180.836,2 EURO										
Saldo											

14. Importo complessivamente richiesto a valere sul fondo di cui all'art.2, comma 2 e limite minimo di finanziamento necessario (art. 8, comma 2)

(indicare il limite di finanziamento pubblico al di sotto del quale il soggetto proponente è in grado di garantire comunque la fattibilità dell'intervento, facendo ricorso a risorse proprie o a finanziamenti privati, o ridimensionando l'iniziativa assicurando l'efficacia dei risultati parziali in questo modo conseguiti)

L'importo complessivamente richiesto a valere sul Bando è di € **180.836,20 pari al 100% dell'importo dell'intervento.**

15. Descrizione del modello di gestione prescelto

Oltre alla classica fornitura di attrezzature e beni vari sommariamente elencati nel punto 5 si procederà per una parte del sistema integrato di videosorveglianza ad un affidamento di noleggio con riscatto in modo da razionalizzare al meglio i costi conglobando anche tutte le utenze e i servizi all'interno del pacchetto; si procederà per alcune particolarità ad affidare prestazioni di servizi. Per quanto riguarda i rapporti con le Associazioni di volontariato (che già collaborano con la Polizia Locale di Venaria in tema di sicurezza stradale e sicurezza urbana si procederà ad aggiornare e meglio qualificare, nell'ambito delle materie linee guida del bando i protocolli esistenti stipulandone di nuovi ovvero aggiornando gli stessi; si valuterà la fattibilità di estendere questi protocolli ad altre Associazioni che ne abbiano le caratteristiche di rispondenza alle esigenze del territorio. Stipula di accordi/protocolli di intesa al fine di aumentare la collaborazione e condivisione con i Corpi di Polizia Locale limitrofi; implementare la collaborazione con il Corpo Polizia Municipale di Torino con il quale esiste già un Protocollo d'Intesa bilaterale; migliorare ed affinare l'intesa all'interno dell'accordo siglato fra gli 80 Corpi di Polizia Municipale della provincia di Torino effettuato con Protocollo d'Intesa. Predisposizione di accordi, anche bilaterali con Enti, Corpi di Polizia ed Associazioni per migliorare gli interventi

sinergici in materia di percezione della sicurezza da parte dei cittadini e per attività che si ricolleghino alle finalità del presente bando. Stipula di accordi, a seguito dell'introduzione del sistema di videocontrollo con lettura targhe posizionati in rete sul territorio con altri Enti che abbiano analogo sistema (es. Polizia Municipale di Collegno, Grugliasco,) ed eventuale accordo con il Ministero tramite la Prefettura di Torino di collegarsi con il SCNNT (Sistema Centralizzato Nazionale Targhe e Transiti - Centro Elettronico della Polizia di Stato - per attività della Polizia Criminale).

16. Descrizione delle modalità di attuazione del modello di gestione prescelto

(Indicare anche le modalità di copertura dei costi di gestione ed evidenziare le criticità)

Il modello gestionale descritto al punto precedente sarà attuato mediante la selezione di un soggetto installatore e manutentore del sistema proposto e mediante azioni di programmazione dell'attività della Polizia Municipale e dei settori tecnici coinvolti per l'installazione e di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo.

SEZIONE IV: ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI LOCALI

17. Fabbisogni locali cui l'intervento risponde

(Riportare i fabbisogni locali soddisfatti dagli interventi previsti, specificando come il progetto contribuisce alla riqualificazione urbana e alla sicurezza delle periferie)

- Domanda di cura degli spazi pubblici cittadini
- Domanda di gestione della congestione e di abbattimento della presenza di veicoli inquinanti
- Domanda di sicurezza
- Domanda di igiene, salubrità ambientale, qualità dell'aria
- Domanda di rispetto delle regole
- Domanda di ascolto, partecipazione attiva alla vita del quartiere
- Domanda di miglioramento dei livelli di Sicurezza percepita

18. Tipologia e numero di beneficiari diretti e indiretti e relative modalità di individuazione

I beneficiari saranno tutti i residenti nel Comune di Venaria, tutti i soggetti in transito da e per Torino, le Valli di lanzo, la Prefettura e tutte le forze dell'ordine e tutti i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza e dei grandi eventi su scala Metropolitana.

19. Ricadute positive per il territorio

Le ricadute positive per il territorio locale, intercomunale e metropolitano possono essere così sintetizzate:

- miglioramento dei livelli di attuazione del piano della Sicurezza Stradale nazionale
- miglioramento del rapporto PA/cittadini

- miglioramento della sicurezza percepita
- miglioramento delle attività di analisi e di prevenzione
- miglioramento della capacità di coinvolgere ascoltare rispondere alle richieste dei cittadini
- miglioramento della qualità e del decoro urbano
- riduzione dei fenomeni di micro-delinquenza e reati ambientali
- razionalizzazione/riduzione delle attività di manutenzione dovute ad abbattimento livelli di traffico
- aumento del senso di appartenenza al quartiere, del senso civico e cura e presidio dei luoghi
- abbattimento dell'incidentalità e delle infrazioni ed in particolare di pedoni e ciclisti

possibilità di effettuare campagne

SEZIONE V: TEMPISTICA

20. Tempi di esecuzione

(Indicare i tempi complessivi di esecuzione del progetto)

Il tempo per l'attuazione dell'intervento è stimato in 6 mesi dall'avvio dei lavori di installazione.

SEZIONE VI: RISULTATI ATTESI

21. Indicatori di realizzazione e di risultato

Tipologia indicatore	Interventi	Indicatore	Valore attuale	Valore atteso
Realizzazione	Attività di monitoraggio	Numero di strade monitorate	0	19
	Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema di lettura automatica delle targhe dei veicoli in transito, con unità di lettura targhe con telecamere intelligenti con modulo OCR	Numero di telecamere posizionate	0	38
	Hardware e software vari, comprensivi di interfacciamento e connettività per la Centrale Operativa della Polizia Locale per l'attività dei punti precedenti	Predisposizione e allestimento di sala server, hardware e software vari presso la Centrale Operativa per le attività di cui ai punti precedenti	0%	100%

	Aumentare la collaborazione e condivisione con le forze dell'ordine e le Polizie Locali	Stipula di accordi/protocolli di collaborazione	0%	100%
	Aumentare la collaborazione con le Associazioni di Volontariato	Adottare nuovi protocolli d'intesa per ampliare l'attività	0%	100%
	Ampliamento dell'attività di controllo su strada	Incremento del sistema sul controllo su strada	40%	100%
	Miglioramento ed incremento dell'attività del Corpo Polizia Municipale in tema ambientale e di abbandono rifiuti e di contrasto al degrado e agli atti di vandalismo e danneggiamento.	Verifica dei transiti	0%	100%

SEZIONE VII: ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

22. Partecipazione di soggetti privati

(Indicare gli eventuali soggetti privati coinvolti)

Non è previsto il coinvolgimento di soggetti privati.

23. Modalità di coinvolgimento dei soggetti privati

(Indicare le modalità di coinvolgimento di eventuali soggetti privati attraverso procedure di evidenza pubblica)